



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Transazione vertenze: Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A.,
c/ AMAT**

L'anno duemilauno, il giorno 23 (ventitre) del mese di maggio, alle ore 10:30, in
TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

2. Domenico ABRESCIA

VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

3. Carlo BOSCHETTI

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA (a.g.)

7. Massimiliano RUSSO

8. Antonio RANUCCI

9. Francesco IPPOLITO

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Capo Area Legale, riferisce e propone quanto segue:

vista la deliberazione del C.d.A. n° 169 del 19/10/2000 (all. n°1);

vista la relazione del 25/01/2001 a firma del Dirigente Amministrativo, Dr. Pietro Carallo (all. n°2);

considerato che il C.d.A., nella seduta del 28 marzo 2001 conferì incarico al Vice Presidente, Sig. Domenico Abrescia, nonché al Dr. Baldassare Cimmarrusti di contattare l'Avv. Nicola Nardelli al fine di trovare una soluzione transattiva relativamente alle vertenze in atto tra AMAT e Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A.

vista la nota inviata dal Dr. Baldassare Cimmarrusti in data 26/04/2001, prot. az. n° 5474 (all. n°3)

propone

A) di deliberare di transigere le vertenze, di cui alla nota a firma del Dirigente Amministrativo, in atto con l'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., alle condizioni della nota del Dr. Cimmarrusti prot. n°5474 (all. n°3):

- pagamento in favore dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., dell'importo complessivo di £ 125.000.000 a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa per sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria, rivenienti da tutti i giudizi in corso con l'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A, nonché dalla procedura esecutiva in atto;
- pagamento in favore dell'Avv. Nicola Nardelli delle spese e competenze legali, relative a tutti i giudizi in corso, ivi compresa la procedura esecutiva, quantificate in complessive £ 22.000.000, oltre a IVA e CAP;

B) di comunicare all'Avv. Nicola Nardelli, legale dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A. le condizioni di transazione innanzi indicate;

C) di revocare, conseguentemente, la deliberazione del C.d.A. n° 169/2000;

D) di autorizzare gli uffici aziendali a tutte gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'atto di transazione, ove la proposta venga accolta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- visto lo Statuto della Società;
- considerata condivisibile la proposta;
- a voti unanimi

D E L I B E R A

A) di comunicare all'Avv. Nicola Nardelli, legale dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., la volontà di transigere tutte le vertenze in atto con la sua cliente, ivi compresa la procedura esecutiva, alle seguenti condizioni:

1. pagamento in favore dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., dell'importo complessivo di £ 125.000.000 a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa per sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria,

rivenienti da tutti i giudizi in corso con l'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A, nonché dalla procedura esecutiva in atto;

2. pagamento in favore dell'Avv. Nicola Nardelli delle spese e competenze legali, relative a tutti i giudizi in corso, ivi compresa la procedura esecutiva, quantificate in complessive £ 22.000.000, oltre a IVA e CAP;

B) di revocare la deliberazione del C.d.A. n° 169/2000;

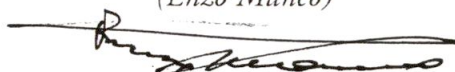
C) di autorizzare gli uffici aziendali a tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'atto di transazione, ove la proposta venga accolta;

D) di imputare la suindicata spesa sul bilancio di previsione 2001, relativamente alle spese legali, alla voce "Consulenze professionali, spese legali e giudiziarie" del mastro "Spese per servizi" e relativamente al debito residuo per sorte capitale alla voce "Sopravvenienze passive ed insussistenze attive" del mastro "Oneri straordinari".

IL SEGRETARIO
(Rochira Cosimo)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)





O.d.G. del 23/05/2001

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE N°4**

Deliberazione n° 40/2001

del 23/05/2001

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Transazione vertenze: Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., c/ AMAT

Ufficio proponente: Area Legale

ALLEGATI/NOTE:

- 1) deliberazione del C.d.A. n° 169/2000;
- 2) relazione del 17/01/2001 a firma del Dirigente Amministrativo, prot. n° 1111;
- 3) nota Dr. Baldassare Cimmarrusti del 26/04/2001, prot. az. n° 5474.

Il Direttore, d'intesa con il Capo Area Legale, riferisce e propone quanto segue:

vista la deliberazione del C.d.A. n° 169 del 19/10/2000 (all. n°1);

vista la relazione del ~~17/01/2001~~²⁵ a firma del Dirigente Amministrativo, Dr. Pietro Carallo (all. n°2);

considerato che il C.d.A., nella seduta del 28 marzo 2001 conferì incarico al Vice Presidente, Sig. Domenico Abrescia, nonché al Dr. Baldassare Cimmarrusti di contattare l'Avv. Nicola Nardelli al fine di trovare una soluzione transattiva relativamente alle vertenze in atto tra AMAT e Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A.

vista la nota inviata dal Dr. Baldassare Cimmarrusti in data 26/04/2001, prot. az. n° 5474 (all. n°3);

propone

A) di deliberare di transigere le vertenze, di cui alla nota a firma del Dirigente Amministrativo, in atto con l'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., alle condizioni della nota del Dr. Cimmarrusti prot. n°5474 (all. n°3):

- 1) **pagamento in favore dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., dell'importo complessivo di £ 125.000.000 a saldo, starlancio e transazione di ogni pretesa per sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria, rivenienti da tutti i giudizi in corso con l'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A, nonché dalla procedura esecutiva in atto;**
- 2) **pagamento in favore dell'Avv. Nicola Nardelli delle spese e competenze legali, relative a tutti i giudizi in corso, ivi compresa la procedura ese-**

cutiva, quantificate in complessive £ 22.000.000^{due} (IVA e CAP^{due});

- B) di comunicare all'Avv. Nicola Nardelli, legale dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A. le condizioni di transazione innanzi indicate;
C) di revocare, conseguentemente, la deliberazione del C.d.A. n° 169/2000;
D) di autorizzare gli uffici aziendali a tutte gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'atto di transazione, ove la proposta venga accolta.

Il Capo Area _____

Il Dirigente Amm/vo Tecnico _____

Il Direttore _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- visto lo Statuto della Società;
- considerata condivisibile la proposta;
- a voti

DELIBERA

A) di comunicare all'Avv. Nicola Nardelli, legale dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., la volontà di transigere tutte le vertenze in atto con la sua cliente, ivi compresa la procedura esecutiva, alle seguenti condizioni:

1. pagamento in favore dell'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., dell'importo complessivo di £ 125.000.000 a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa per sorte capitale, interessi legali e rivalutazione monetaria, rivenienti da tutti i giudizi in corso con l'Italiana Petroli S.p.A., oggi AGIP Petroli S.p.A., nonché dalla procedura esecutiva in atto;
2. pagamento in favore dell'Avv. Nicola Nardelli delle spese e competenze legali, relative a tutti i giudizi in corso, ivi compresa la procedura esecutiva, quantificate in complessive £ 22.000.000^{due} (IVA e CAP^{due});

B) di revocare la deliberazione del C.d.A. n° 169/2000;

C) di autorizzare gli uffici aziendali a tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'atto di transazione, ove la proposta venga accolta;

D) di imputare la suindicata spesa sul bilancio di previsione 2001, relativamente alle spese legali, alla voce "Consulenze professionali, spese legali e giudiziarie" del mastro "Spese per servizi" e relativamente al debito residuo per sorte capitale alla voce "Sopravvenienze passive ed insussistenze attive" del mastro "Oneri straordinari".



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Atto di precetto AGIP Petroli S.p.A. Opposizione. Mandato difensivo all'Avv. Olimpia Cimaglia.

L'anno duemila, il giorno 19 (diciannove) del mese di Ottobre, alle ore 9:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Domenico ABRESCIA

3. Carlo BOSCHETTI (a.g.)

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

MEMBRI SUPPLENTI

9. Antonio RANUCCI (diritto a voto)

9. Francesco IPPOLITO

Assiste il Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Con decreto n° 2270/92 del 22/10/1992, il Presidente del Tribunale di Taranto ingiunse all'AMAT di pagare in favore della Italiana Petroli S.p.A. la somma di £ 1.120.235.314, oltre interessi al tasso convenzionale del "prime rate + 1 punto" su £ 1.058.561.150, dal giorno 11/10/1992 al soddisfo e pari al dietimo di £ 529.280, nonché le spese e competenze del procedimento.

Il suddetto credito della I.P. riveniva da fatture emesse a fronte di forniture di carburanti e lubrificanti, che l'AMAT non aveva pagato a causa della mancanza di disponibilità finanziaria.

In data 11/12/1992 la I.P. notificava all'AMAT atto di precetto di pagamento per l'importo complessivo di £ 1.153.400.328, ivi compresi gli interessi maturati fino al 30/11/1992 e le spese liquidate in decreto.

Nel tempo l'Azienda provvedeva ad effettuare pagamenti in conto al maggior debito nei confronti della I.P.

Con deliberazione n°101 del 24/05/1994, l'Azienda autorizzava il pagamento della somma di £ 8.656.333 in favore della I.P. a saldo delle somme dovute in virtù del decreto ingiuntivo n° 2270/1992 e successivo atto di precetto, con riconoscimento di un minore credito rispetto a quello richiesto dalla I.P. e contestuale richiesta di emissione di nota credito per £ 3.039.613.

In data 11/10/2000 la AGIP Petroli S.p.A., rappresentata e difesa dall'Avv. Nicola Nardelli, notificava all'AMAT atto di precetto di pagamento per il complessivo importo di £ 241.671.879, di cui £ 139.253.847 per residua sorte capitale, £ 101.148.032 per interessi alla data del 24/09/2000, £ 1.190.000 per diritti ed onorari di precetto, £ 80.000 per spese, oltre alle successive occorse ed occorrendo, assumendo di essere subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi in capo alla Italiana Petroli S.p.A. a seguito di atto di fusione per incorporazione del 25/11/1998 a rogito del Notar Castellini di Roma.

Poiché le somme per le quali è stato notificato atto di precetto di pagamento non sono interamente dovute alla AGIP Petroli S.p.A., suggerisco di proporre opposizione all'esecuzione ai sensi dell'art. 615 c.p.c.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- udita la relazione del Direttore Generale
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio preventivo 2000;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

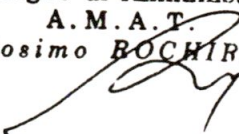
DELIBERA

- a) di proporre opposizione all'esecuzione ai sensi dell'art. 615 c.p.c. avverso l'atto di precetto notificato in data 11/10/2000 ad istanza della AGIP Petroli S.p.A.,
- b) di affidare l'incarico per la difesa dell'Azienda all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- c) di porre la spesa presunta di £ 1.000.000, salvo conguaglio, a titolo di fondo spese, a carico del bilancio di previsione economico per l'anno 2000, alla voce di mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL SEGRETARIO
F/to : (Cosimo Rochira)

IL PRESIDENTE
F/to : (Enzo Manco)

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)



24 OTT. 2000

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 19 OTT. 2000

IL DIRETTORE

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo BOCHIRA)



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Atto di precetto AGIP Petroli S.p.A. Opposizione. Mandato difensivo all'Avv. Olimpia Cimaglia.

L'anno duemila, il giorno 19 (diciannove) del mese di Ottobre, alle ore 9:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Domenico ABRESCIA

3. Carlo BOSCHETTI (a.g.)

4. Alberto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO

MEMBRI SUPPLENTI

9. Antonio RANUCCI (diritto a voto)

9. Francesco IPPOLITO

Assiste il Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE

Con decreto n° 2270/92 del 22/10/1992, il Presidente del Tribunale di Taranto ingiunse all'AMAT di pagare in favore della Italiana Petroli S.p.A. la somma di £ 1.120.235.314, oltre interessi al tasso convenzionale del "prime rate + 1 punto" su £ 1.058.561.150, dal giorno 11/10/1992 al soddisfo e pari al dietimo di £ 529.280, nonché le spese e competenze del procedimento.

Il suddetto credito della I.P. riveniva da fatture emesse a fronte di forniture di carburanti e lubrificanti, che l'AMAT non aveva pagato a causa della mancanza di disponibilità finanziaria.

In data 11/12/1992 la I.P. notificava all'AMAT atto di precetto di pagamento per l'importo complessivo di £ 1.153.400.328, ivi compresi gli interessi maturati fino al 30/11/1992 e le spese liquidate in decreto.

Nel tempo l'Azienda provvedeva ad effettuare pagamenti in conto al maggior debito nei confronti della I.P.

Con deliberazione n°101 del 24/05/1994, l'Azienda autorizzava il pagamento della somma di £ 8.656.333 in favore della I.P. a saldo delle somme dovute in virtù del decreto ingiuntivo n° 2270/1992 e successivo atto di precetto, con riconoscimento di un minore credito rispetto a quello richiesto dalla I.P. e contestuale richiesta di emissione di nota credito per £ 3.039.613.

In data 11/10/2000 la AGIP Petroli S.p.A., rappresentata e difesa dall'Avv. Nicola Nardelli, notificava all'AMAT atto di precetto di pagamento per il complessivo importo di £ 241.671.879, di cui £ 139.253.847 per residua sorte capitale, £ 101.148.032 per interessi alla data del 24/09/2000, £ 1.190.000 per diritti ed onorari di precetto, £ 80.000 per spese, oltre alle successive occorse ed occorrente, assumendo di essere subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi in capo alla Italiana Petroli S.p.A. a seguito di atto di fusione per incorporazione del 25/11/1998 a rogito del Notar Castellini di Roma.

Poiché le somme per le quali è stato notificato atto di precetto di pagamento non sono interamente dovute alla AGIP Petroli S.p.A., suggerisco di proporre opposizione all'esecuzione ai sensi dell'art. 615 c.p.c.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- udita la relazione del Direttore Generale
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio preventivo 2000;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- a) di proporre opposizione all'esecuzione ai sensi dell'art. 615 c.p.c. avverso l'atto di precetto notificato in data 11/10/2000 ad istanza della AGIP Petroli S.p.A.,
- b) di affidare l'incarico per la difesa dell'Azienda all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- c) di porre la spesa presunta di £ 1.000.000, salvo conguaglio, a titolo di fondo spese, a carico del bilancio di previsione economico per l'anno 2000, alla voce di mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

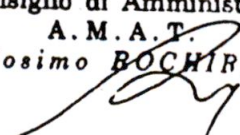
IL SEGRETARIO

F/to : (Cosimo Rochira)

IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)



24 OTT. 2000

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il 19 OTT. 2000

IL DIRETTORE

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A.M.A.T.
(Cosimo BOCHIRA)



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n°: DA/.....

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. n°: DA/.....	25 GEN. 2001
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☒

[Signature]

Taranto, li 24/01/2001

Egr. Sig.
PRESIDENTE
S E D E

e, p.c. DIRETTORE GENERALE
S E D E

OGGETTO: Vertenza Italiana Petroli S.p.A.

Come è noto, con recente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 169 del 19/10/2000 è stato conferito all'Avv. Cimaglia l'incarico di resistere in giudizio avverso l'atto di precetto di pagamento notificato all'Azienda in data 11/10/2000 dall'AGIP PETROLI S.p.A., società che ha incorporato a seguito di fusione la società ITALIANA PETROLI S.p.A., fornitrice dell'AMAT di carburanti e lubrificanti sino all'anno 1993.

L'atto in questione è stato emesso nell'ambito di una vertenza sorta nell'anno 1992 con la Italiana Petroli S.p.A., a causa dei ritardi con i quali l'Azienda eseguiva i pagamenti delle forniture in conseguenza delle gravi carenze di liquidità causati dai ritardi con i quali la Regione versava i contributi, ritardi che si protrassero per un lungo periodo e che portarono, nel corso del 1993, ad un pignoramento di somme presso la tesoreria della Regione Puglia per circa 13 miliardi di lire.

La vertenza si articolò in un decreto ingiuntivo per la somma di 1'120'000'000 circa a titolo di sorte capitale ed in un atto di citazione per il mancato pagamento di interessi moratori per una somma pari a circa 103 milioni di lire.

L'Azienda propose opposizione ai suddetti atti, affidando la propria difesa all'Avv. Gaetano Pasanisi di Taranto.

Relativamente all'atto di citazione per interessi, con deliberazione n° 269 assunta dall'allora Commissione Amministratrice in data 13/11/1993, a seguito della verifica, da parte degli uffici aziendali, dei conteggi effettuati dalla società fornitrice, si decise di riconoscere il



pagamento della somma di lire 96'695'115 a fronte della richiesta di lire 103'062'148 e di richiedere nota di credito per la differenza, pari a lire 6'367'033.

Riguardo al decreto ingiuntivo per lire 1'120 milioni circa, notificato in data 29/10/1992 ed al successivo atto di precetto notificato in data 11/12/1992, riacquisita la liquidità per effetto dell'incasso delle somme dalla Regione Puglia a seguito dell'azione esecutiva del 1993, l'Azienda versò all'Italiana Petroli, a più riprese, somme per un importo superiore al miliardo di lire, ritenendo di avere estinto completamente il debito portato dal decreto ingiuntivo.

Detta convinzione fu confermata dallo stesso Avv. Pasanisi che, in data 22/03/1994, scrisse all'Azienda di avere ricevuto dall'Avv. Nardelli, difensore dell'Italiana Petroli, una proposta relativa al pagamento delle somme ancora dovute a seguito del decreto ingiuntivo e del precetto di pagamento. Detta proposta, contenuta in un prospetto riepilogativo che l'Avv. Pasanisi allegò alla nota trasmessa all'AMAT, prevedeva il pagamento della somma di lire 11'695'946 per tentare di chiudere al più presto tutte le controversie I.P. (decreto ingiuntivo e relativo atto di precetto, atto di citazione e relativo precetto di pagamento).

Con deliberazione della Commissione Amministratrice n° 101 del 24/05/1994, preso atto del differente conteggio prodotto dagli uffici aziendali, si decise di liquidare all'Italiana Petroli la somma di lire 8'656'333 e di richiedere una nota di credito per la differenza, pari a lire 3'039'613.

In data 11/10/2000, come è noto, l'Agip Petroli S.p.A., che ha nel frattempo incorporato la Italiana Petroli, ha rinotificato atto di precetto per la somma residua portata dall'originario decreto ingiuntivo, pari a lire 241'671'879.

Tale ulteriore azione, risultata del tutto inattesa in quanto giunta a quasi sette anni di distanza dal pagamento di quelle che sembravano le somme residue dovute alla società fornitrice, è stata, nei primi giorni di gennaio, seguita da un atto di pignoramento mobiliare su un autobus aziendale.

Da un approfondito esame della documentazione agli atti dell'Azienda e della contabilità degli anni interessati dalla vertenza, ho potuto verificare che le indicazioni a suo tempo fornite dall'Avv. Nardelli e successivamente trasmesse all'Azienda dall'Avv. Pasanisi, erano in effetti inesatte. Né era allora facilmente verificabile l'errore a causa di alcune anomalie riscontrate nella tenuta della contabilità aziendale negli stessi anni.



Effettivamente alcuni versamenti effettuati nel corso dell'anno 1993 furono erroneamente imputati al pagamento del debito portato dal decreto ingiuntivo a titolo di sorte capitale, mentre la Italiana Petroli aveva imputato le stesse somme preliminarmente all'estinzione del debito sorto per gli interessi maturati sulla sorte capitale e successivamente a parziale estinzione del debito originario. Detto modo di procedere è espressamente ammesso dal codice civile.

Per effetto di tale diversa imputazione risulta non estinta una parte della sorte capitale, per un ammontare pari a lire 139'253'847, secondo quanto indicato nell'atto di precetto.

Dai conteggi rielaborati ed allegati alla presente nota risulterebbe dovuto, relativamente alla sola vertenza relativa al decreto ingiuntivo, un importo di lire 116'862'459. La differenza scaturisce, oltre che dalle diverse date considerate per il pagamento (la I.P. considera tali quelle in cui ha materialmente ricevuto il bonifico bancario, l'AMAT quelle nelle quali gli ordinativi di pagamento risultano essere stati evasi), anche dal fatto che la I.P. ha considerato invariato il tasso di interesse moratorio applicabile alla sottoscrizione del contratto (prime rate ABI + 1), non seguendone la dinamica, come invece prevedeva il contratto.

Oltre a tale somma sono dovuti gli interessi da calcolarsi al tasso del prime rate ABI maggiorato di un punto e le spese legali.

Resta inoltre aperta l'altra vertenza, relativa all'atto di citazione, per una somma residua pari a circa 6'000'000, oltre agli eventuali ulteriori interessi maturati ed alle spese legali.

In seguito alla notifica dell'atto di precetto dell'11/10/2000, l'Avv. Nardelli si è detto disponibile a proporre all'Agip Petroli una soluzione transattiva, a chiusura di entrambe le vertenze, la quale non prescinda dal pagamento della intera sorte capitale, del residuo debito per interessi relativi all'atto di citazione, oltre che di una ulteriore somma, quantificabile in lire 25'000'000, a titolo di spese legali.

A parere dello scrivente, detta soluzione, ove fosse accolta dal Consiglio di Amministrazione aziendale e dall'Agip Petroli S.p.A., sarebbe conveniente per l'Azienda considerato che non vi è dubbio circa la fondatezza della pretesa dell'Agip Petroli in ordine ad un residuo credito riportato nel decreto ingiuntivo. Pur considerando che i calcoli elaborati



dallo scrivente portano ad un diverso ammontare del residuo debito per sorte capitale, pari a lire 116'862'459, è da considerare che, maggiorando detto importo degli interessi da calcolarsi al tasso del prime-rate + 1 punto, come da contratto di fornitura, si giungerebbe ad un importo superiore a lire 200'000'000, al quale andrebbe aggiunto il costo delle spese legali di controparte. Inoltre c'è da considerare il rischio legato all'esito dell'altra vertenza, relativa all'atto di citazione per gli interessi, con un residuo contestato di lire 6'367'033, oltre alle spese legali.

È da precisare che, laddove si accedesse ad una ipotesi transattiva, certamente non si produrrebbe alcun danno erariale, considerato che sulla sola sorte capitale non pagata alla scadenza, che non ha contribuito ad incrementare l'esposizione debitoria verso il tesoriere, non sono stati corrisposti allo stesso gli interessi previsti dal contratto di tesoreria, calcolati in un importo di lire 103'260'537.

Si propone, pertanto, di aderire ad una transazione che preveda l'estinzione di tutte le vertenze in corso (compresa l'azione esecutiva mobiliare che ha portato al pignoramento dell'autobus), contro il pagamento della residua sorte capitale del decreto ingiuntivo, pari a lire 139'253'847, della differenza in contestazione sull'atto di citazione, pari a lire 6'367'033, oltre ad una somma forfetaria di lire 25'000'000 a titolo di spese legali.

Restando a disposizione per ogni eventuale, ulteriore, chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pietro Carallo)

Allegati:

- 1) Prospetto di calcolo del residuo dovuto sul decreto ingiuntivo;
- 2) Prospetto di calcolo degli oneri non versati al tesoriere per il mancato pagamento del residuo debito alla relativa scadenza.

VERTENZA AMAT - ITALIANA PETROLI S.p.A - Prospetto di calcolo degli interessi non versati al tesoriere

CALCOLO DEGLI INTERESSI NON VERSATI AL TESORIERE PER EFFETTO DEL MANCATO UTILIZZO DELL'ESPOSIZIONE PER L'OMESSO PAGAMENTO, NEL MESE DI GIUGNO 1993, DEL RESIDUO DEBITO PORTATO DAL DECRETO INGIUNTIVO NOTIFICATO NELL'OTTOBRE 1992.

CAPITALE	DECORRENZA	T.U.S.	PRIME RATE A.B.I.	MAGGIORAZIONE CONVENZIONE	TASSO APPLICATO	NUMERO GIORNI	INTERESSI
116.862.459	24/06/93		11,750	3,000	14,750	0	-
	30/06/93		11,625	3,000	14,625	6	284.852
	30/06/93		11,625	3,000	14,625	0	-
117.147.311							284.852
	15/07/93		10,875	2,500	13,375	15	652.852
	15/09/93		10,375	2,500	12,875	62	2.597.579
	30/09/93		10,375	2,500	12,875	15	628.447
121.026.189							3.878.878
	31/10/93		10,000	2,500	12,500	31	1.302.712
	15/11/93		9,875	2,500	12,375	15	624.041
	31/12/93		9,875	2,500	12,375	46	1.913.727
124.866.669							3.840.486
	28/02/94		9,375	2,500	11,875	59	2.430.131
	31/03/94		9,375	2,500	11,875	31	1.276.848
128.573.648							3.706.979
	15/05/94		9,125	2,500	11,625	45	1.868.336
	31/05/94		8,875	2,500	11,375	16	650.011
	30/06/94		8,875	2,500	11,375	30	1.218.771
132.310.767							3.737.118
	15/08/94		9,125	2,500	11,625	46	1.965.366
	31/08/94		9,375	2,500	11,875	16	698.307
	30/09/94		9,375	2,500	11,875	30	1.309.325
136.283.765							3.972.998
	31/12/94		9,375	2,500	11,875	92	4.135.834
140.419.599							4.135.834
	28/02/95		10,000	2,500	12,500	59	2.876.651
	15/03/95		10,125	2,500	12,625	15	738.666
	31/03/95		10,125	2,500	12,625	16	787.910
144.822.826							4.403.227
	15/04/95		10,625	2,500	13,125	15	792.000
	30/04/95		10,875	2,500	13,375	15	807.086
	31/05/95		11,375	2,500	13,875	31	1.730.331
	15/06/95		11,625	2,500	14,125	15	852.343
	30/06/95		11,625	2,500	14,125	15	852.343
149.856.927							5.034.102
	31/07/95		11,500	2,500	14,000	31	1.806.609
	30/09/95		11,500	2,500	14,000	61	3.554.939
155.218.475							5.361.548
	31/12/95		11,500	2,500	14,000	92	5.553.372
160.771.847							5.553.372
	31/03/96		11,500	2,500	14,000	91	5.689.537
166.461.384							5.689.537
	30/06/96		11,500	2,500	14,000	91	5.890.883
172.352.268							5.890.883
	31/07/96		10,875	2,500	13,375	31	1.985.043
	15/08/96		10,750	2,500	13,250	15	951.528
	30/09/96		10,750	2,500	13,250	46	2.918.020
178.206.859							5.854.591

VERTENZA AMAT - ITALIANA PETROLI S.p.A - Prospetto di calcolo degli interessi non versati al tesoriere

CALCOLO DEGLI INTERESSI NON VERSATI AL TESORIERE PER EFFETTO DEL MANCATO UTILIZZO DELL'ESPOSIZIONE PER L'OMESSO PAGAMENTO, NEL MESE DI GIUGNO 1993, DEL RESIDUO DEBITO PORTATO DAL DECRETO INGIUNTIVO NOTIFICATO NELL'OTTOBRE 1992.

CAPITALE	DECORRENZA	T.U.S.	PRIME RATE A.B.I.	MAGGIORAZIONE CONVENZIONE	TASSO APPLICATO	NUMERO GIORNI	INTERESSI
	31/10/96		10,125	2,500	12,625	31	1.937.381
	15/11/96		10,000	2,500	12,500	15	928.161
	31/12/96		9,875	2,500	12,375	46	2.817.896
183.890.296							5.683.437
	22/01/97	6,750		0,375	7,125	22	800.689
	31/03/97	6,750		0,375	7,125	68	2.474.857
187.165.842							3.275.546
	30/06/97	6,250		0,375	6,625	91	3.134.378
190.300.220							3.134.378
	30/09/97	6,250		0,375	6,625	92	3.221.888
193.522.109							3.221.888
	24/12/97	5,500		0,375	5,875	85	2.684.447
	31/12/97	5,500		0,375	5,875	7	221.072
196.427.628							2.905.519
	31/03/98	5,500		0,375	5,875	90	2.885.031
199.312.659							2.885.031
	22/04/98	5,000		0,375	5,375	22	654.687
	30/06/98	5,000		0,375	5,375	69	2.053.336
202.020.681							2.708.022
	30/09/98	5,000		0,375	5,375	92	2.774.979
204.795.660							2.774.979
	27/10/98	4,000		0,375	4,375	27	671.986
	04/12/98	3,500		0,375	3,875	38	837.671
	28/12/98	3,000		0,375	3,375	24	460.790
	31/12/98	3,000		0,375	3,375	3	57.599
206.823.706							2.028.046
	31/03/99	3,000		0,375	3,375	90	1.745.075
208.568.781							1.745.075
	14/04/99	3,000		0,375	3,375	14	273.747
	30/06/99	2,500		0,375	2,875	77	1.282.553
210.125.080							1.556.300
	30/09/99	3,000		0,375	3,375	92	1.812.329
211.937.409							1.812.329
	10/11/99	2,500		0,375	2,875	36474	-
	31/12/99	3,000		-0,010	2,990	92	1.619.437
213.556.847							1.619.437
	31/03/00	3,000		-0,010	2,990	91	1.614.075
215.170.921							1.614.075
	30/06/00	3,000		-0,010	2,990	91	1.626.274
216.797.195							1.626.274
	30/09/00	3,000		-0,010	2,990	92	1.656.571
218.453.766							1.656.571
	31/12/00	3,000		-0,010	2,990	92	1.669.230
220.122.996							1.669.230

MONTANTE CON CAPITALIZZAZIONE TRIMESTRALE ALLA DATA DEL 31/12/2000	220.122.996
RESIDUO DEBITO INIZIALE	116.862.459
INTERESSI NON VERSATI AL TESORIERE PER EFFETTO DEL MANCATO PAGAMENTO DELL'INTERO DEBITO	103.260.537

STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE, FINANZIARIA E TRIBUTARIA
DOTT. BALDASSARRE CIMMARRUSTI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

VIA GOBETTI, 8 - 74100 TARANTO - TELEF. (099) 7792282 FAX (099) 7793838



F

Spett.le
A. M. A. T. S.p.A.
Taranto

Taranto, 24 aprile 2001

Oggetto: vertenza Italiana Petroli S.p.A..

In relazione alla vertenza Italiana Petroli S.p.A., a seguito di colloquio con l'Avv. Nicola Nardelli, ho convenuto:

- proposta transattiva e satisfattiva in ragione di lire 125milioni;
- riconoscimento delle spese e compensi legali per lire 22milioni.

Per quanto innanzi è d'uopo procedere, per iscritto, alla proposta da inviare all'Avv. Nardelli, il quale provvederà all'inoltro con il suo parere.

Dott. Baldassarre Cimmarrusti

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	5474
26 APR. 2001	
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

87-06-81